Ecc.mi

## **CAPITANI REGGENTI**

San Marino 8 ottobre 2017

E' opinione generale che sia giunto il momento di dare il via alla realizzazione di un invaso per la raccolta di acqua potabile che possa soddisfare le esigenze dei cittadini. I tempi sono maturi, i periodi di siccità sono sempre più lunghi e si susseguono più spesso in questi ultimi quindici anni a seguito delle variazioni climatiche in atto evidenziando quanto sia importante l'approvvigionamento idrico per il nostro Paese. La realizzazione di un bacino sarebbe un primo grande passo verso un' autonomia che, pur non totale, garantirebbe una certa sicurezza per i consumi giornalieri in ogni angolo della Repubblica. Di progetti già ne esistono diversi: quello di circa 40 anni fa del geologo Lipparini, quello del "pull di geologi sammarinesi " che lo ha arricchito con i risultati di nuove prospezioni eseguite con strumentazioni più moderne ed attendibili ed infine quello dell'Azienda dei Servizi (A.A.S.S.) che lo ha presentato una dettagliata relazione tendente a sviluppare e consolidare il sistema idrico sammarinese nell'ambito del progetto "H20".

"Premesso ciò, avvalendosi dell'Istituto dell'Arengo i sottoscritti inoltrano rispettosa Istanza affinché tramite la Segreteria competente, in base alle risultanze dei suddetti studi preliminari, si valuti la possibilità di redigerne uno definitivo, magari con ulteriori apporti possibilmente di professionisti e tecnici sammarinesi, che individui una appropriata ubicazione ove poter instaurare un invaso idrico la cui realizzazione possa soddisfare in parte le necessità dei sammarinesi per gli anni futuri, in particolare nei periodi di criticità idrica."